



RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° luglio 2023

Volume (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia ^(b)				Contratti	Prezzo variabile componente energia ^(c)				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
fino a 50	BT/MT	12 mesi	Mono ^(d)	I	n.d.				IX	137,48				180,4
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	II	n.d.				X	n.d.				
fino a 50	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	III		564,21*	532,3*	484,84*	XI		144,45	151,86	133,88	
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	IV		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.	
da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Mono ^(d)	V	n.d.				XIII	130,18				162,2
da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	VI	n.d.				XIV	n.d.				
da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	VII		n.d.	n.d.	n.d.	XV		136,87	144,28	126,30	
da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	VIII		n.d.	n.d.	n.d.	XVI		n.d.	n.d.	n.d.	

* elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

^(a) MWh = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

^(b) Prezzo fisso: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

^(c) Prezzo variabile: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

^(d) Prezzo monorario: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

^(e) Prezzo multiorario: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da ARERA (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia comprende:

Corrispettivo di energia: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo di mercato non comprende:

Perdite di rete

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte

Commento. La rilevazione relativa al terzo trimestre 2023 testimonia la tendenza ribassista già registrata già nel precedente trimestre, con le diminuzioni dei prezzi dei contratti a prezzo variabile, sia monorari che multiorari. Si conferma, come già occorso nello scorso trimestre, il ritorno delle offerte a prezzo fisso, rese sporadiche nei mesi precedenti dalla forte incertezza registrata sul mercato.

Numero di offerte commerciali oggetto di rilevazione



Contratti	Prezzo fisso componente energia ^(b)				Contratti	Prezzo variabile componente energia ^(c)			
	F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
I	1				IX	4			
II	0				X	2			
III		3	3	3	XI		7	7	7
IV		0	0	0	XII		2	2	2
V	0				XIII	3			
VI	0				XIV	0			
VII		1	1	1	XV		6	6	6
VIII		0	0	0	XVI		1	1	1

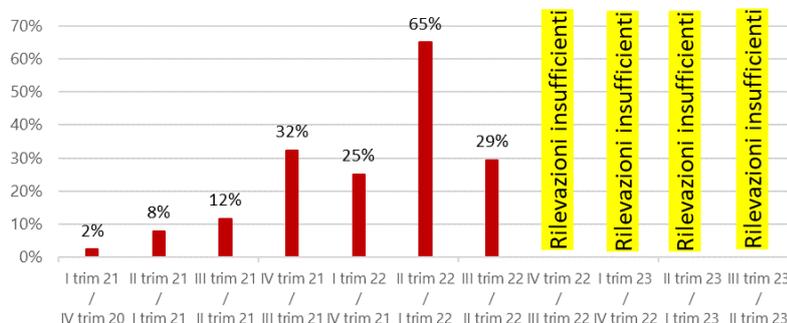
Dopo che i precedenti incontri del Tavolo Tecnico avevano testimoniato come il 2023 potesse essere l'anno del controshock, con i prezzi dei beni energetici in discesa dopo i fortissimi aumenti dei mesi precedenti, l'estate ha raffreddato l'economia europea. Il calo della domanda di beni si sta facendo sempre più accentuato, comportando inoltre la fine della crescita delle esportazioni. Fattore principale che ha segnato gli ultimi mesi è stata l'inflazione, la cui attenuazione è tardata ad arrivare: pur essendo in rientro le tensioni dei mesi passati sui mercati energetici, i prezzi si sono fermati solo nelle fasi più a monte delle catene produttive, mentre in quelle più a valle la disinflazione è appena iniziata.

Per i consumi inferiori a 50 MWh/anno le rilevazioni effettuate nel terzo trimestre non sono sufficienti a definire una quotazione media nel caso dei contratti a prezzo fisso monorari. Nel terzo trimestre del 2023 si conferma tuttavia il ritorno dei prezzi fissi per i contratti multiorari: nel dettaglio, i contratti per imprese con consumi fino a 50 MWh/anno di durata annuale con avvio a luglio 2023 presentano livelli dei corrispettivi che si collocano intorno a 564,2 euro/MWh nella fascia oraria diurna (F1), 532,3 euro/MWh nella fascia serale (F2) e a 484,8 euro/MWh nella fascia notturna (F3), in calo del -6/7% rispetto al trimestre precedente. **(Grafico 1)**.

Grafico 1 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE – PREZZO FISSO

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo fisso monorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno

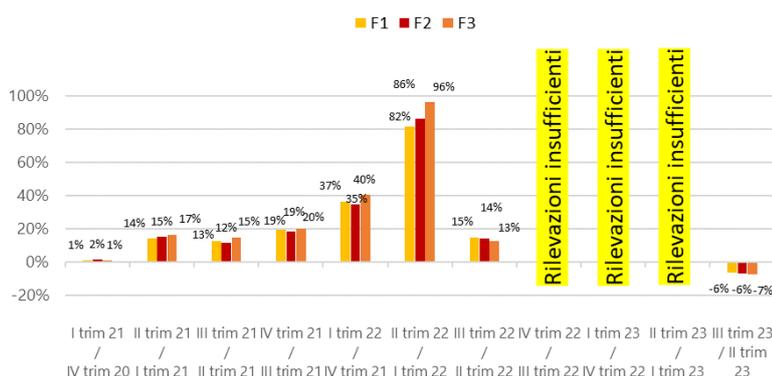


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

* Nel I e nel trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo fisso multiorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

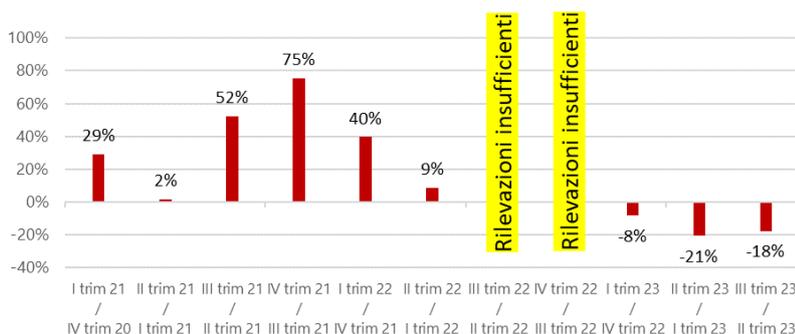
* Nel I e nel II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

I contratti a 12 mesi a prezzi indicizzati nel terzo trimestre hanno visto il loro prezzo diminuire nelle tre fasce (-14,4% per F1, -18,1% per F2 e -16,2% per F3): l'andamento riflette la decrescita degli indici di riferimento, dopo la crescita senza precedenti dei precedenti trimestri. Allo stesso modo, anche le rilevazioni dei contratti a prezzo monorario hanno visto un calo, pari al-18% rispetto al trimestre precedente. (**Grafico 2**).

Grafico 2 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE – PREZZO VARIABILE

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo variabile monorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno

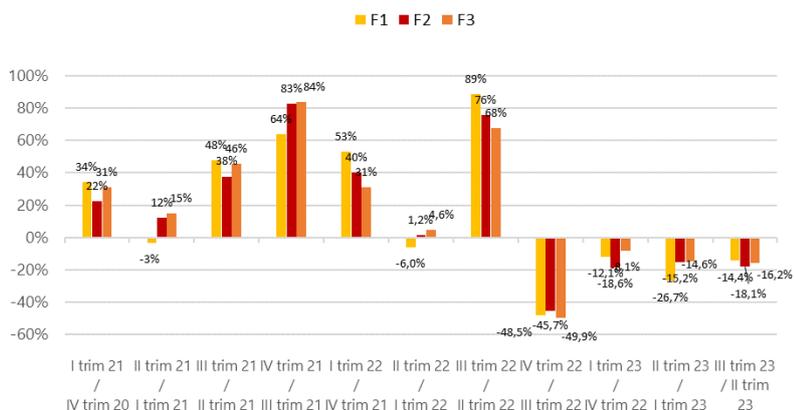


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

* Nel I e nel II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo variabile multiorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

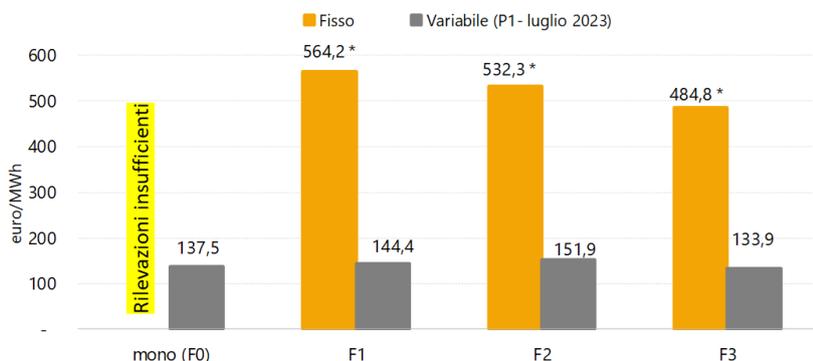
I prezzi dei contratti indicizzati praticati alle PMI in bassa tensione relativi ad una fornitura con consumi inferiori ai 50 MWh/anno hanno registrato, nel terzo trimestre del 2023, corrispettivi meno elevati rispetto ai contratti a prezzo fisso. Lo scostamento medio dei contratti multiorari sulle tre fasce orarie è pari a 384 euro/MWh. (**Grafico 3**).

Grafico 3 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE



Contratti a 12 mesi - Prezzi fissi vs Prezzi indicizzati

Imprese in BT/MT fino a 50MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

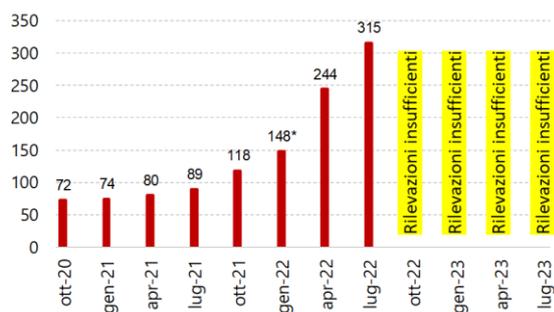
* Elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

Nel terzo trimestre 2023 le rilevazioni dei prezzi fissi monorari sono state insufficienti a definire una quotazione media per i consumi inferiori a 50MWh/anno. Nei contratti multiorari, invece, il divario tra i prezzi delle ore diurne (F1) e ore notturne (F3) è cresciuto, portandosi a 79,4 €/MWh. **(Grafico 4).**

Grafico 4 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE

PMI allacciate in BT/MT - prezzo fisso monorario - contratti a 12 mesi

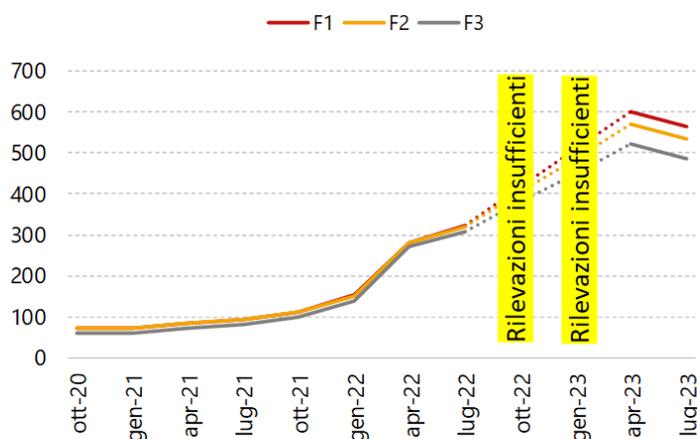
euro/MWh, imprese fino a 50MWh/anno



* Nel I trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

**PMI allacciate in BT/MT - prezzo fisso - contratti a 12 mesi**

euro/MWh, imprese fino a 50MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCGIAA Milano

* Nel I e II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Nota Metodologica. A partire dal I trimestre 2023 la metodologia di rilevazione è stata revisionata a seguito di un processo di consultazione di tutti i fornitori partecipanti all'indagine al fine di tenere conto dei cambiamenti nel mercato degli ultimi anni. I prezzi rilevati sono quelli praticati dagli operatori del mercato libero sull'intero territorio nazionale. La rilevazione riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con cadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (in questo caso a gennaio ed luglio 2023).

I profili di consumo oggetto della presente rilevazione si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 50 MWh e da 51 a 100 MWh), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, per i profili allacciati in BT/MT (contratti da I a VIII), l'indicazione di prezzo fisso dell'energia si riferisce al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 e 24 mesi. Al contrario, per i profili da VIII a XVI, il corrispettivo di energia rilevato fa riferimento al valore praticato nel primo mese di fornitura (P1), aggiornato nei mesi successivi in base agli indici proposti dai fornitori.

Le fasce orarie a cui si riferiscono i corrispettivi di energia multiorari sono quelle stabilite dall'ARERA ossia F1 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 – dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00



UNIONCAMERE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



BMTI

ref.
ricerche

alle ore 23:00, F3 – dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

I dati riportati nelle tabelle rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice. A partire dal terzo trimestre 2022, non vengono rappresentate le medie costituite a partire da due (o meno) rilevazioni. Per alcune tipologie contrattuali le elaborazioni sono state effettuate con solo tre quotazioni, evidenziando una minore diffusione di queste fattispecie contrattuali sul mercato libero.



RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° luglio 2023

Classi di consumo (mgI mc/anno)	Durata	Materia prima				Servizio di vendita	
		Contratti	Prezzo fisso ^(a)	Contratti	Prezzo variabile ^(b)	Commercializzazione al dettaglio	
			€/Smc		€/Smc		
			P0		P1	€/anno	€/Smc
da 0 a 50	12 mesi	I	2,05*	IV	0,64	181,98	0,01
da 0 a 50	24 mesi	II	n.d.	V	n.d.	n.d.	n.d.
da 51 a 200	12 mesi	III	n.d.	VI	0,63	173,97	n.d.

* elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a) **Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

^(b) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto
Oneri di distribuzione
Imposte

Numero di offerte commerciali oggetto di rilevazione

Classi di consumo (mgI mc/anno)	Durata	Materia prima			
		Contratti	Prezzo fisso (a)	Contratti	Prezzo variabile (b)
			€/Smc		€/Smc
			P0		P1
da 0 a 50	12 mesi	I	3	IV	8
da 0 a 50	24 mesi	II	0	V	0
da 51 a 200	12 mesi	III	1	VI	5

Commento. Le forniture avviate dal 1° luglio 2023 confermano la decrescita per i contratti a prezzo variabile rispetto ai mesi precedenti: per un profilo di consumo fino a 50 mila/mc all'anno (micro consumatore), si registra una diminuzione del -24,1% (15,5 eurocent/mc in meno rispetto al trimestre precedente). Tali evoluzioni configurano per il micro consumatore

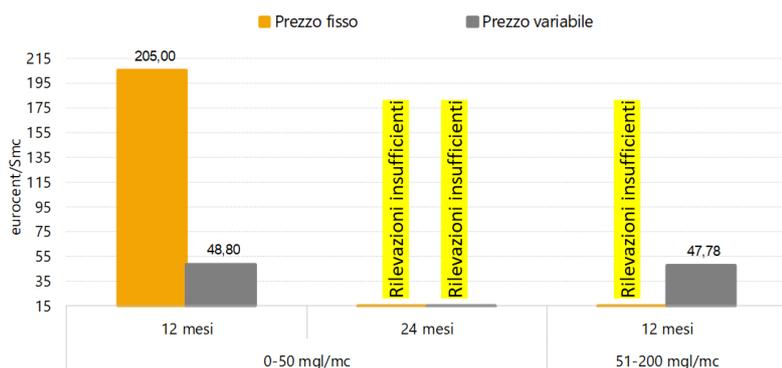


corrispettivi variabili a 12 mesi collocati intorno ai 48,80 eurocent/mc. Il ritorno dei contratti a prezzo fisso produce una quotazione media piuttosto elevata, e pari a 205,00 eurocent/mc. (**Grafico 1**).

Grafico 1

Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero

(luglio 2023)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nota metodologica. A partire dal I trimestre 2023 la metodologia di rilevazione è stata revisionata a seguito di un processo di consultazione di tutti i fornitori partecipanti all'indagine al fine di tenere conto dei cambiamenti nel mercato degli ultimi anni. Oggetto di rilevazione sono i prezzi di mercato della fornitura di gas naturale, praticati sul libero mercato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (Punto di Riconsegna), per contratti della durata di 12 o 24 mesi, attivati a partire dal 1° luglio 2023. La rilevazione ha per oggetto il corrispettivo di materia prima e il corrispettivo di commercializzazione al dettaglio. A partire dal terzo trimestre 2022, non vengono rappresentate le medie costituite a partire da due (o meno) rilevazioni.

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

I corrispettivi della materia prima sono espressi in euro per 1 Standard metro cubo (Smc), quelli della commercializzazione al dettaglio in euro/punto prelievo/anno ed euro/Smc. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas alle condizioni standard avente un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc.



UNIONCAMERE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



BMTI

ref.
ricerche

La rilevazione, fatta su tre profili di consumo individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale, da 0 mc/anno sino a 50 mila mc/anno e compreso tra 51 mila e 200 mila mc/anno, riguarda i prezzi fissi (invarianti per tutta la durata del contratto di fornitura) e i prezzi variabili (aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione).



RILEVAZIONE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° gennaio 2023

Contratti	Classi di consumo (mg/mc/anno)	Durata	Materia prima		Servizio di vendita		
			Prezzo fisso ^(a)	Contratti	Prezzo variabile ^(b)	Commercializzazione al dettaglio	
			€/Smc		€/Smc		
			P0		P1	€/anno	€/Smc
I	da 0 a 50	12 mesi	n.d.	IV	1,00	160,74	n.d.
II	da 0 a 50	24 mesi	n.d.	V	n.d.	n.d.	n.d.
III	da 51 a 200	12 mesi	n.d.	VI	1,07	142,10	n.d.

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a)**Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

^(b)**Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto

Oneri di distribuzione

Imposte